

[Pagina 1]

29.7.1944 – Genova

Cara mamma, Milena, zii
Lina parenti e conoscenti
tutti

Ciò che vi prego è che non
piangiate e che non mi
rimproveriate della fine che
faccio. Dovete esserne fiere
e rassegnate. Io sono cal-
missimo e conscio dell
fine che debbo fare.

Questo perché sono
fermamente convinto

[Pagina 2]

dei miei principi e
del compito.

Papà vi darà forza
a voi come mi dà
forza a mè.

Ricevete tanti baci
e un eterno abbraccio
Goffredo Villa

Corso Carbonari 7-12

Genova